

Agricoltura, Fina (Pd): â??No a un approccio vincolistico, serve una vera politica industrialeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non câ??Ã¨ transizione ecologica dellâ??economia senza una regia pubblica e non credo a un approccio vincolistico perchÃ© non aiutaâ?•. Lo ha detto il senatore del Pd Michele Fina, componente della Commissione permanente Ambiente di Palazzo Madama, intervenendo alla presentazione dello studio â??Sinergie tra agricoltura e trasporto aereo per la produzione di Safâ?? realizzato dal gruppo Fit4Foresight-fuel del Politecnico di Torino e coordinato dal prof. Chiaramonti, su indicazione del Ministero dellâ??Ambiente e della Sicurezza Energetica. La presentazione si Ã¨ svolta presso lâ??Associazione Civita a Roma nellâ??ambito del terzo incontro del 2026 della Fondazione Pacta sulla riduzione delle emissioni del trasporto aereo.

Per Fina lâ??approccio vincolistico, che si limita a fissare obiettivi senza indicare gli strumenti per raggiungerli, Ã¨ â??agli antipodi dellâ??idea della politica industrialeâ?•. Il senatore ha richiamato il quadro europeo â?? â??il 50% del fabbisogno dal punto di vista della domanda, il 19% della produzioneâ?• â?? e ha valutato positivamente le sinergie tra Saf e agricoltura illustrate nello studio: â??Aiuta a una politica di gestione del territorio, aiuta a una politica di recupero delle aree interneâ?• e, come giÃ sottolineato dal deputato Nevi, â??puÃ² portare anche un elemento di ricchezza in piÃ¹â?• per il mondo agricolo. Sulla revisione della normativa Saf, Fina ha fissato dei paletti precisi: â??SÃ¬ se lâ??idea Ã¨ quella di aggiornare, no se lâ??idea Ã¨ quella di indebolireâ?•. Tra i punti indicati come irrinunciabili, il parlamentare ha citato il no al doppio conteggio e allâ??insetting inteso come compensazioni acquistate altrove, e il sÃ¬ a monitoraggio, certificazione e verifica indipendente, oltre allâ??utilizzo delle risorse Ets non solo per lâ??acquisto di Saf ma anche per sostenere impianti, filiere e ricerca.

Il senatore ha poi criticato la tendenza, riscontrata anche nel dialogo tra Parlamento e Governo, a delegare interamente alle imprese la definizione delle politiche industriali: â??Câ??Ã¨ un poâ?? lâ??idea di dire: lasciamo fare le impreseâ?•, ha detto, ricordando la risposta ricevuta in passato da un ministro secondo cui â??le politiche industriali le fanno le impreseâ?•. Per Fina, invece, Ã¨ necessario un intervento pubblico che tenga insieme investimenti, filiere e obiettivi normativi, in un contesto globale caratterizzato da quelli che ha definito â??capitalismi politiciâ?•, in cui i grandi player mondiali combinano indirizzo pubblico e capitale privato. â??Lâ??approccio delle politiche industriali, lâ??idea di

un Paese che insieme ai suoi player lavora a far sÃ¬ che la transizione ecologica dellâ??economia sia sostenibile e non lasci nessuno indietro, Ã¨ oggi lâ??unico possibileâ?•, ha concluso il senatore Pd, sottolineando la necessitÃ di â??fare rete tra gli attori del sistemaâ?• senza lasciare sole compagnie aeree e aeroporti.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione